

ID. 766627

Pratica: 2019/05 01/000015

Lugo, 31/07/2019

Servizio SERVIZIO LEGALE

D E T E R M I N A Z I O N E N. 1019

Publicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO DI ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE E CONSULENZA LEGALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETT. D) N. 1) DEL D.LGS. 50/2016 - IMPEGNO DI SPESA - CIG Z4C295EF4A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Premesso:

- che i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dall'1/1/2008;
- che con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dall'1/1/2008;
- con delibera di Giunta dell'Unione n. 1 del 11/1/2018 si approvavano le LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETTERA "D" NUMERI 1) E 2) DEL D.LGS. 50/2016;
- I paragrafi 3 e 4 delle Premesse di tali linee guida testualmente prevedono:
"Il Servizio Legale dell'Unione può intervenire sia in relazione ai servizi legali dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sia in relazione a servizi legali richiesti congiuntamente da due o più Comuni aderenti all'Unione.

La Giunta dell'Unione e/o dei Comuni interessati provvederanno, con apposite deliberazioni adottate di volta in volta, in relazione al caso specifico, ad approvare l'affidamento dei servizi legali necessari per la difesa dell'ente dando mandato al Responsabile del Servizio Legale dell'Unione per l'avvio della procedura di individuazione del professionista esterno.”;

Considerato che

- con nota inviata al Servizio Legale in data 15/07/19 il Dirigente dell'Area Economia e Territorio dell'Unione Arch. Gilberto Facondini ha esposto che in data 15/04/2019 lo studio legale Gualandi-Minotti di Bologna ha presentato in nome e per conto dei proprietari di un immobile sito nel Comune di Fusignano (area PEEP) una istanza per ottenere l'attestazione da parte dell'Ente circa l'insussistenza dei limiti convenzionali ex art. 35 della legge 865/71. Tale istanza muove dalla recente sentenza del C.d.S. sez.IV del 20/02/2019 n. 19 che riconosce, in un caso del tutto simile, l'insussistenza dei vincoli convenzionali per quegli immobili trasferiti per la prima volta dopo l'entrata in vigore della Legge 179/92 (che ha abrogato i suddetti vincoli) e prima della legge 549/95 (che li ha reintrodotti). Da allora, si è cercato di comprendere meglio tutta la materia per dare il riscontro più adeguato al caso di specie ma trattandosi di una disciplina estremamente complessa (e non univoca dal punto di vista giurisprudenziale) non è stato possibile per l'Ufficio competente, nei termini conferiti, di maturare una decisione precisa trattandosi di un caso peraltro mai esaminato in precedenza. L'Ufficio, a seguito della sentenza sopra citata, ha operato un approfondimento giurisprudenziale che ha alimentato ulteriori dubbi tanto che si rende ad oggi improrogabile ed urgente il ricorso all'assistenza professionale di un legale esterno esperto in materia considerato che, prima in data 13/06/2019 e poi successivamente in data 02/07/2019 l'istante ha anticipato che qualora la determinazione della somma per il "riscatto" non fosse pari a zero avrebbe impugnato il provvedimento aprendo un vero e proprio contenzioso giudiziale con tanto di richiesta di risarcimento;
- proprio per evitare il suddetto contenzioso si richiede in tempi rapidissimi una consulenza legale estremamente urgente ai sensi dell'art 17 comma 2 del D.Lgs 50/16 che quantomeno analizzi le giurisprudenze sul tema (con riguardo in particolare della Cassazione) così che, qualora sia verificabile la legittimità della richiesta, l'amministrazione possa eventualmente adottare gli ulteriori atti conseguenti prima dell'avvio del contenzioso ed evitando quindi ulteriore aggravio di costi di difesa;

Atteso :

- che il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 19 aprile 2016, n.50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all'espressa qualificazione dell'incarico di rappresentanza in giudizio dell'ente quale appalto di servizio;
- che l'art.17 del suddetto decreto oltre a contemplare gli incarichi di patrocinio legale conferiti in relazione ad una specifica e già esistente lite (comma 1, lettera d), n. 1) comprende anche al comma 1, lettera d), n. 2 i servizi di assistenza e consulenza legale preparatori ad un'attività di difesa in un procedimento di arbitrato, di conciliazione o giurisdizionale, anche solo eventuale. Tale consulenza legale deve essere contraddistinta da un elemento di tipo teleologico, ossia la finalità di «preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1» oppure dalla presenza di un presupposto oggettivo, che può consistere in un «un indizio concreto» o in «una probabilità elevata» che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento.
- che l'art.17 del suddetto decreto esclude espressamente i suddetti servizi dall'ambito di applicazione del codice e l'art.4 del medesimo decreto stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi

ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Accertato che

- la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere Consip-Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA-MERER;
- le Linee di indirizzo approvate con delibera di G.U. n. 1 del 11/1/2018 prevedono l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico mediante affidamento diretto nei casi consentiti dall'ordinamento;
- in base alle recenti pronunce della giurisprudenza contabile (Deliberazione n.144/2018/VSGO della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna) se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione;
- nel caso specifico ricorre estrema urgenza di affidare i servizi di assistenza e consulenza legale come ampiamente motivato nella nota inviata al Servizio Legale in data 15/07/19 dal Dirigente dell'Area Economia e Territorio dell'Unione Arch. Gilberto Facondini avendo la controparte minacciato con una prima nota del data 13/06/2019 e poi successivamente in data 02/07/2019 di aprire il contenzioso con possibile richiesta di risarcimento;
- la consulenza legale in oggetto è pertanto preparatoria ad un'attività di difesa in un procedimento di arbitrato, di conciliazione o giurisdizionale, verificandosi la presenza di un «indizio concreto» o «una probabilità elevata» che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di un procedimento;

Dato atto che

- l'Ente non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni né ha istituito elenchi di operatori qualificati ai quali affidare gli incarichi legali;
- si è reso pertanto indispensabile attivare, nel rispetto del criterio di rotazione, la procedura di richiesta di preventivo ad un legale il cui curriculum è stato preventivamente ritenuto adeguato all'incarico, mancando i tempi per l'espletamento della procedura comparativa preceduta da avviso pubblico;

Atteso che:

- con delibera di Consiglio Unione n. 54 del 19/12/2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2019/2021, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 (Art. 21 del D. Lgs n. 50/2016);
- con delibera di Consiglio Unione n. 56 in data 19/12/2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014;

- con delibera di Giunta Unione n. 209 in data 20/12/2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019/2021 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000);

- con delibera di Giunta Unione n. 60 in data 18/04/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance - Piano dettagliato degli obiettivi 2019/2021 - Anno 2019 (Art. 197 - comma 2 - lettera a) del D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n. 150/2009);

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Viste le Linee guida n. 12 Affidamento dei servizi legali approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 del 13 novembre 2018;

Vista la recente giurisprudenza contabile in materia di servizi legali ed in particolare la Deliberazione n. 144/2018VSGO della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna che in riferimento alla congruità del preventivo sottolinea che "il preventivo dovrebbe essere adeguatamente dettagliato anche sulla base degli eventuali scostamenti dai valori medi tabellari di cui al D.M. n.55/2014 (come modificato dal D.M. n.37/2018) e, in ragione del principio di buon andamento ed economicità dell'azione pubblica, è altresì opportuno che i preventivi accolti presentino decurtazioni rispetto al richiamato valore medio";

Dato atto che

- considerata l'estrema urgenza, al fine di individuare il professionista cui affidare l'incarico di che trattasi, il Servizio Legale, ha ritenuto opportuno con atto prot. n. 44885 del 26/07/2019 inviare allo Studio Legale dell'Avv. Maurizio Morri di Rimini, del quale ha preventivamente esaminato il curriculum vitae ritenendolo idoneo all'incarico specifico, una richiesta di preventivo;

- in data 30/07/2019 è pervenuta l'offerta del professionista interpellato, acquisita agli atti al numero di protocollo 45232 corredata della documentazione richiesta;

Visto ed esaminato attentamente il preventivo offerto ed effettuata altresì la valutazione mirante ad accertare la corrispondenza delle competenze possedute con le competenze richieste mediante esame del curriculum aggiornato;

Accertato sulla base dell'esame svolto che

- il curriculum comprova la richiesta preparazione e l'esperienza specialistica nella materia del presente incarico;

- il preventivo offerto risulta congruo in relazione a quanto previsto dal D.M. 55/2014 e ss.mm.ii. tenuto conto che il valore della eventuale futura causa è indeterminabile e il professionista ha

applicato il parametro medio dei compensi previsti dalla tabella per le pratiche comprese nello scaglione iniziale del valore indeterminabile (tra € 26.000,00 ed € 52.000,00), senza applicare l'aumento del 15% per spese generali, come specificato di seguito:

<i>Attività di assistenza stragiudiziale e consulenza</i>	€	2.295,00
C.p.a. 4%	€	91,80
IVA 22%	€	525,10

<i>Tot. Costo per l'Ente</i>	€	2.911,90

Dato atto inoltre che il soggetto affidatario ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 nonché degli ulteriori requisiti richiesti per la prestazione in oggetto, così come risulta dall'autocertificazione conservata agli atti, oggetto di specifiche verifiche da parte dell'ufficio

Ritenuto pertanto di affidare l'incarico di che trattasi all'Avv. Maurizio Morri di Rimini il cui preventivo risulta adeguatamente motivato sotto il profilo della congruità della spesa, ammontante a complessivi € 2.911,90 comprensivi di IVA e CPA per le attività di assistenza stragiudiziale e consulenza in merito alla questione descritta in premessa;

Ritenuto pertanto di procedere ad assumere l'impegno di spesa a favore dell' Avv. Maurizio Morri così come indicato nella tabella di seguito riportata per un impegno complessivo di € 2.911,90;

Atteso che:

- è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);
- è stato acquisito il DURC ON LINE (richiesta in data 30/07/2019 – scadenza DURC 30/11/2019) in conformità alle disposizioni vigenti sulla regolarità contributiva delle imprese, in quanto il professionista ha dichiarato di avere dipendenti;

Preso atto che:

- l'art.2 del DPCM 28.12.2011 prescrive l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria, di cui all'allegato 1 al DPCM, e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 2 al DPCM;
- il vigente regolamento di contabilità, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che, pertanto, come da art.2 del citato DPCM, verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;
- l'art.5.1 dell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 “Principio contabile applicato della competenza finanziaria” testualmente recita “Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha generato il procedimento di spesa”;

Dato atto inoltre che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo SMART CIG ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art.6-bis della legge 241/1990, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;
- il decreto di nomina dei dirigenti e dei responsabili di servizio;

Dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art.3 del regolamento sui controlli interni, la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art.147-bis del Tuel;

DETERMINA

1) di procedere, per i motivi ed i fini di cui in premessa, ad affidare l'incarico di assistenza stragiudiziale e consulenza legale relativo alla vertenza in argomento (CIG Z4C295EF4A) all'Avv. Maurizio Morri di Rimini – CF MRRMRZ48E11H294P – P.IVA 00461810400 nell'interesse dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

2) di impegnare la spesa, quantificata nell'importo di € 2.911,90 come meglio configurata in premessa, al bilancio 2019/2021 – annualità 2019 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna come risulta dalla tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.02.1 1.006/ Cap:3010UE	SPESE LEGALI PER AFFIDAMENTO DI INCARICO DI ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE E	MORRI MAURIZIO , 00461810400 ,VIA TRIESTE, 38,47900,RIMINI,RM, PRIMO CONTO	2019/1786/ 1	€ 2.911,90	.

	- Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	CONSULENZA LEGALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETT.D) N.1) DEL D.LGS. 50/2016 CIG: Z4C295EF4A - CIG:Z4C295EF4A	CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT28N02008242200000 02483363			
--	---	---	--	--	--	--

3) di dare atto che prima di procedere all'assunzione degli impegni di cui alla presente determina, il Responsabile della spesa ha provveduto a verificare che norma dell'art .183, comma 8, del D. Lgs n. 267/2000 il programma dei pagamenti di cui al presente atto sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

4) di dare atto che l'impegno di spesa avviene in deroga al principio della competenza potenziata come disposto dal Principio contabile 4.2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g richiamato in premessa;

5) di attestare che a norma dell'art.183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si provvederà se necessario secondo quanto disposto dal punto precedente ad aggiornare l'esigibilità dell'impegno assunto con il presente atto e di conseguenza il cronoprogramma della spesa;

6) di precisare che con l'accettazione dell'incarico le parti assumono, tra l'altro, i seguenti impegni:

- per il rimborso delle spese è necessaria la preventiva autorizzazione da parte del Servizio legale;
- in caso di sviluppi imprevedibili della controversia l'avvocato si impegna a porre in essere tutte le comunicazioni necessarie ai sensi del principio contabile allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011.

7) di attestare che:

- a norma dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
- il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;
- alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, le prestazioni in oggetto sono escluse dalla "scissione dei pagamenti";
- il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:
 - **Codice Univoco Ufficio LZIDUK** corrispondente al Servizio Legale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- 8) di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.
- 9) di precisare che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza;
- 10) di rinviare ad un successivo provvedimento di "*liquidazione tecnica*" la liquidazione delle spese impegnate con il presente atto;
- 11) di non trasmettere il presente atto alla sezione Regionale della Corte dei Conti in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa di cui all'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e all'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;
- 12) di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali;
- 13) di dare atto infine che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce "*INCARICHI*" nel menù a tendina all'interno dell'applicativo di gestione atti digitali "Iride" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/99 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 che avviene a cura del Servizio Segreteria.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO LEGALE
Dott.ssa Margherita Morelli

